



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 145 DEL 14.03.2019

Avvio richiesta di offerta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la fornitura di materiale lapideo necessario al ripristino e mantenimento di porzioni di terrazzamenti danneggiati del Parco Nazionale delle Cinque Terre – CIG 78332087BA

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 06.12.1991 e ss.mm.ii. che detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;

VISTO il D.M. 12.12.1997 istitutivo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre ed il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 09.11.2004 di modifica dell'Area Marina Protetta denominata Cinque Terre;

VISTO il Decreto di istituzione del Parco Nazionale delle Cinque Terre del 06.10.1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17.12.1999;

VISTO il D.M. 20.07.2011 di aggiornamento dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre e il D.M. 20.07.2011, n. 189 avente ad oggetto il Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre;

VISTO il D.M. 24.02.2015 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.2015;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 44 del 17.07.2013 avente ad oggetto "Statuto del Parco Nazionale delle Cinque terre - Adeguamento alle modificazioni legislative previste dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73";

VISTA la Deliberazione Presidenziale n. 100 del 30.12. 2014 relativa all'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre all'Ing. Patrizio Scarpellini in attuazione al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 02.12.2014;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 43 del 13.07.2015, avente ad oggetto "Nomina del Responsabile dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/46 del 01.03.2016 con il quale viene nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre;





VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 02 del 12.07.2016 avente ad oggetto “Nomina Vicepresidente”;

VISTO il D.P.R. 27.02.2003 n. 97 concernente l’amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20.03.1975 n. 70;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.18 del 30.11.2018 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione per l’esercizio 2019 e Bilancio Pluriennale 2019 – 2021”;

VISTA la L. 221/2015, avente ad oggetto “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 gennaio 2016, n. 13, e in vigore dal 2 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 337 del 18.07.2017 avente ad oggetto “Certificazione Iso 14001:2015 – Approvazione documenti del sistema di gestione ambientale, analisi del contesto e dei rischi, rapporto di audit interno 2017, verbale di riesame della direzione anno 2017, piano obiettivi 2017-2018, piano acquisti verdi 2018-2020”;

CONSIDERATO che il terrazzamento della fascia di territorio compreso tra pochi metri sul livello del mare e la quota dei 350-450 m di altezza, costituita da muri di contenimento a secco, ha conferito una impronta caratteristica ed unica al paesaggio, tale da costituire elemento fondamentale per la conservazione non solo delle peculiarità del Parco, ma anche e soprattutto del sito UNESCO;

RITENUTO di contribuire alla conservazione di queste strutture mettendo a disposizione di coloro che intendono mantenere o ripristinare porzioni di terrazzamenti danneggiati, sia dai continui eventi meteorici che hanno interessato il territorio che dagli ungulati, il materiale lapideo necessario per il loro recupero;

VISTO che a partire dall’anno 2013 l’Ente ha provveduto a consegnare il materiale lapideo richiesto dai conduttori di fondi agricoli presenti nel territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre indispensabili per ripristinare i muri a secco frananti;

PRESO ATTO della necessità di procedere all’acquisizione di materiale lapideo costituito da conci in arenaria fine o medio fine (tipo arenaria del macigno) di colore grigio-brunastro, allungati e fissili, con piani di spessore di 20/30 cm, aventi le caratteristiche tipiche dei materiali utilizzati in passato per la realizzazione dei terrazzamenti delle Cinque Terre, predisposti per avere le caratteristiche idonee all’impiego nella ricostruzione dei muretti a secco;

RITENUTO che i massi in pietra arenaria debbano avere le caratteristiche tipiche dei materiali storicamente utilizzati per la realizzazione dei terrazzamenti delle Cinque Terre, in arenaria fine o medio fine (tipo arenaria del macigno) di colore grigio-brunastro, allungati e fissili, con piani di spessore di 20/30 cm, preparati con martellone, di peso variabile da kg. 10 a kg. 30, con una faccia a vista per la formazione di muri a secco dello spessore medio di cm 30 e con spessore minimo di cm 10, due facce parallele o con le facce adiacenti disposte a formare un angolo di circa 90° e privi di scarti di lavorazione e di terra;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



PRESO ATTO che l'Ente Parco ha necessità di acquisire il materiale lapideo sia come sassi in arenaria sfusi puliti su camion forniti presso le aree indicate dall'Ente comprese nel territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre, sia come sassi in arenaria forniti insaccati in sacchi da n. 1 tonnellata cad. per trasporto con elicottero, comprensivi di sacco e manodopera per l'insaccamento, resi presso tutte le piazzole indicate dall'Ente Parco;

STABILITO in 700 tonnellate i sassi in arenaria sfusi puliti su camion forniti presso le aree indicate dai richiedenti all'Ente Parco comprese nel territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre ed in 460 tonnellate i sassi in arenaria forniti insaccati in sacchi da n. 1 tonnellata cad. per trasporto con elicottero, compreso il sacco e la manodopera per l'insaccamento, resi presso tutte le piazzole indicate dall'Ente Parco;

STIMATO in euro 59.080,00 oltre IVA di legge l'importo complessivo presunto della fornitura di materiale lapideo di cui al presente provvedimento, spese di trasporto incluse, calcolato sulla base di un costo presunto di euro 43,00 IVA di legge esclusa per i sassi in arenaria sfusi ed euro 63,00 IVA di legge esclusa per i sassi in arenaria forniti insaccati in sacchi;

RITENUTO di procedere all'affidamento della fornitura di materiale lapideo necessario al ripristino e mantenimento di porzioni di terrazzamenti danneggiati del Parco Nazionale delle Cinque Terre, previo esperimento di un'apposita procedura di gara;

PRESO ATTO che l'appalto di cui in oggetto è un appalto di forniture secondo la disciplina del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10, così come implementato e coordinato con il D.Lgs.

RITENUTO di procedere all'affidamento della fornitura di materiale lapideo necessario al ripristino e mantenimento di porzioni di terrazzamenti danneggiati del Parco Nazionale delle Cinque Terre, previo esperimento di un'apposita procedura di gara, in lotto unico, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto la prestazione assume valore e utilità solo se unitariamente considerata, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità dell'appalto medesimo;

VISTI in particolare i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

DATO ATTO che l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. indica le soglie al di sotto delle quali è possibile, per la stazione appaltante, procedere mediante affidamento diretto o in amministrazione diretta, ovvero attraverso procedura negoziata;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



VISTA la necessità di un coordinamento tra le disposizioni di cui all'art. 36 del nuovo codice degli appalti pubblici e quelle vigenti in materia di contenimento della spesa che impongono obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione telematici;

PRESO ATTO che l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture debbano avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. citato;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativo ai contratti sotto soglia per cui le forniture e i servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo Decreto possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

PRESO ATTO che l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che per lo svolgimento delle procedure negoziate, le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.a. mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO della normativa vigente relativa all'acquisizione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di beni e servizi su piattaforma informatica;

RICHIAMATI i Decreti Legge del 07/05/2012 n. 52 convertito dalla Legge 06/07/2012 n. 94 e del 06/07/2012 n. 95 convertito dalla Legge 07/08/2012 n.135, che integrano e modificano la disciplina dell'acquisizione dei beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge n. 488 del 23/12/1999;

VERIFICATO che non esiste al momento la possibilità di avvalersi per il servizio in oggetto di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 488/1999 da Consip S.p.a. come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinrete.it;

ACCERTATO che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), strumento telematico messo a disposizione di Amministrazioni e imprese per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sempre gestito da Consip S.p.A. per conto del Ministero delle Economia e delle Finanze, esistono prodotti attinenti la fornitura di che trattasi;

CONSIDERATO che l'Ente Parco è registrato per l'accesso al MePA predisposto, tramite Consip S.p.A., dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 101/2002;

PRESO ATTO delle regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, operative a partire dal 15 luglio 2014, che disciplinano l'accesso e l'operatività sul MePA, e che hanno tra i principali obiettivi quello di facilitare l'accesso e la partecipazione delle micro imprese, ampliare la platea di soggetti che possono abilitarsi, nonché l'estensione della gamma dei prodotti attualmente presenti a catalogo;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



CONSIDERATO che:

- il ricorso al Mercato Elettronico di Consip S.p.A. favorisce soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento e di non discriminazione, snellire le procedure di acquisizione dei beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il ricorso al Mercato Elettronico di Consip S.p.A. consente nell'immediato l'individuazione, a parità di qualità di prodotto, del soggetto che offre il bene o il servizio al prezzo più basso;
- è possibile effettuare acquisti attraverso MePA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso tre modalità: l'emissione dell'ordine diretto di acquisto (OdA), la richiesta di offerta (RdO) e la trattativa diretta;

CONSIDERATO che nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e al fine di una maggiore partecipazione delle imprese alla procedura, per l'individuazione del soggetto contraente si ritiene di ricorrere alla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo della richiesta di offerta rivolta a tutti gli operatori economici abilitati all'Iniziativa *Beni, Categoria Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta, prodotto Materiali da Costruzioni - Pietrame*;

PRESO ATTO del corrispettivo netto stimato relativo alla fornitura oggetto di appalto;

VISTO l'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e nello specifico il comma 2 e il comma 4, lett. c;

RITENUTO che il criterio del minor prezzo sia il criterio più opportuno da utilizzare per la scelta del contraente a cui affidare una fornitura con caratteristiche come quelle dell'appalto in oggetto;

STABILITO di provvedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, ai sensi dell'art. 69 comma 1, del R.D. 827/1924 purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la forma del contratto è la scrittura privata, consistente nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione tra fornitore e stazione appaltante;
- il contratto verrà stipulato attraverso l'invio a sistema, sulla piattaforma MePA, del documento di stipula sottoscritto con firma digitale dal soggetto aggiudicatore;
- le clausole essenziali sono le condizioni d'acquisto indicate nella documentazione relativa all'Iniziativa *Beni, Categoria Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta, prodotto Materiali da Costruzioni - Pietrame*, ed in particolare nel Capitolato tecnico, nonché nella documentazione di gara prodotta dall'Ente;
- la scelta del contraente avverrà con l'impiego del MePA mediante richiesta di offerta rivolta a tutti gli operatori economici abilitati al Bando di cui alla presente procedura;

DATO ATTO che l'invito a gara dei soggetti chiamati a partecipare non vincola in alcun modo l'Ente Parco il quale si riserva di non procedere qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta valida per mancato rispetto di termini e/o modalità di presentazione, o per mancanza dei requisiti di partecipazione e/o di capacità generale e/o speciale indicati nella lettera d'invito, ovvero per motivi di pubblico interesse adeguatamente motivati, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o compensi di sorta o, ai sensi





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

STABILITO di fissare in 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della richiesta di offerta sulla piattaforma informatica del MePA il termine per il ricevimento delle offerte;

CONFERMATO in euro 59.080,00 oltre IVA di legge l'importo presunto della fornitura da porre a base di gara;

RITENUTO che l'operatore economico aggiudicatario sarà responsabile della qualità del materiale fornito e che nell'eventualità in cui fosse riscontrato materiale incongruo sarà onere della ditta il recupero e lo smaltimento dello stesso;

RITENUTO che l'operatore economico aggiudicatario dovrà consegnare il materiale assegnato ai richiedenti secondo le indicazioni dell'Ente e non in unica fornitura;

VISTO lo schema di lettera di invito ad offrire predisposto a cura dello scrivente e riportante le specifiche tecniche della fornitura che si intende acquistare, nonché le regole di svolgimento della gara, e visti i relativi allegati alla lettera di invito (Facsimile istanza di partecipazione, Documento di gara unica europeo (DGUE), Patto di integrità, Schema di offerta economica), che vengono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è obbligatorio richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'attribuzione del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG), nonché, effettuare entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità;

PRESO ATTO che, dato l'importo dell'appalto, è obbligatorio richiedere all'ANAC l'attribuzione del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG);

PRESO ATTO che l'ANAC non ha ancora provveduto all'aggiornamento del sistema di acquisizione del codice identificativo di gara con il nuovo codice dei contratti e che, pertanto, nella fase di acquisizione del CIG i dati e i riferimenti normativi inseriti dall'Ente Parco fanno riferimento al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., anche se abrogato;

ATTESO che, in conformità ai dettami dell'art. 3 della Legge 136/2010 per la fornitura in oggetto è stato richiesto ed ottenuto dal sistema SIMOG dell'ANAC, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG n. 78332087BA;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture, con propria Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, le Stazioni appaltanti che indicano procedura di affidamento sono obbligate al versamento di un contributo alla stessa Autorità;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dalla Delibera dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, sulla base del valore della procedura di cui al presente provvedimento, trattandosi di "importo uguale o maggiore ad euro 40.000 ed inferiore a euro 150.000", risulta essere pari ad euro 30,00;

CONSIDERATO che l'importo relativo al contributo all'ANAC troverà copertura al capitolo 8010 – imposte, tasse e tributi vari, assunto in conto competenza del Bilancio 2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 653 del 28.12.2018 nella parte in cui la somma presunta di spesa relativa alla fornitura di materiale lapideo per il ripristino e mantenimento di terrazzamenti all'interno del Parco Nazionale delle Cinque Terre viene impegnata al capitolo 4310 – spese urgenti per il ripristino di situazioni di degrado, impegno n. 10365/2018, del Bilancio 2018;

PRESO ATTO che come disposto dall'articolo 1 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, dal 1° luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'imposta sul valore aggiunto, di cui all'art. 1, comma 629 lettera b della Legge 23.12.2014 n. 190, che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, è stato esteso a tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli Enti Parco Nazionali;

RICHIAMATE in tutte le loro parti le Determinazioni Dirigenziali n. 380 del 18.08.2017, avente ad oggetto "Contabilizzazione operazioni di split payment ambito istituzionale" e n. 381 del 18.08.2017, avente ad oggetto "Contabilizzazione operazioni di split payment ambito commerciale";

TUTTO ciò premesso,

IL DIRETTORE DETERMINA

- di approvare le premesse del presente atto;
- di indire, per i motivi descritti in premessa, la procedura negoziata per l'acquisizione di massi in pietra arenaria, con caratteristiche tecniche ed alle condizioni previste dalla lettera di invito, tramite richiesta di offerta ex art. 36, comma 2 lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA predisposto, tramite Consip S.p.A., dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di approvare il costo presunto complessivo della fornitura da porre a base d'asta in euro 59.080,00 oltre IVA di legge, per un importo totale pari ad euro 72.077,60 inclusa IVA di legge;
- di invitare tutti gli operatori economici abilitati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione all'Iniziativa Beni, Categoria *Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta, prodotto Materiali da Costruzioni – Pietrame* e pertanto in grado di offrire la fornitura in accordo alle esigenze dell'Ente;
- di dare atto che la fornitura in oggetto sarà affidata, in lotto unico, al soggetto che risulterà primo nella graduatoria finale, mediante scrittura privata tra le parti, sottoposta a registrazione in caso d'uso, ex art. 32





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso l'invio a sistema della piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del documento di stipula sottoscritto con firma digitale dal soggetto aggiudicatore;

- di fissare il termine per la ricezione delle offerte in 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della richiesta di offerta sulla piattaforma informatica del MePA;
- di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata a cura dell'Ente Parco, in qualità di Punto Ordinante, alla ditta che avrà formulato l'offerta più bassa, tra quelle che avranno presentato il prodotto conforme a quanto richiesto (art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nello specifico il comma 2 e il comma 4, lett. c);
- di stabilire che non saranno presi in considerazione lotti incompleti;
- di provvedere all'aggiudicazione della procedura per l'acquisizione di pietrame anche in presenza di una sola offerta formalmente valida;
- di dare atto che l'invito a gara dei soggetti chiamati a partecipare non vincola in alcun modo l'Ente Parco, il quale si riserva, infatti, di non procedere qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta valida per mancato rispetto di termini e/o modalità di presentazione, o per mancanza dei requisiti di partecipazione e/o di capacità generale e/o speciale indicati nella presente lettera d'invito, ovvero per motivi di pubblico interesse adeguatamente motivati, o, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di approvare lo schema di lettera di invito ad offrire riportante le caratteristiche e le norme che disciplinano l'acquisizione della fornitura in lotto unico, nonché le regole di svolgimento della gara, e di approvare i relativi allegati alla lettera di invito (Facsimile istanza di partecipazione, Documento di gara unica europeo (DGUE), Patto di integrità, Schema di offerta economica), che vengono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, come da Determinazione Dirigenziale n. 653 del 28.12.2018, la somma presunta di spesa relativa alla fornitura di materiale lapideo per il ripristino e mantenimento di terrazzamenti all'interno del Parco Nazionale delle Cinque Terre trova copertura al capitolo 4310 – spese urgenti per il ripristino di situazioni di degrado, impegno n. 10365/2018, del Bilancio 2018;
- di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 30,00, quale contributo per l'indizione della procedura di gara in oggetto, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al capitolo 8010 – imposte, tasse e tributi vari, impegno n. 10518/2019, assunto in conto competenza del Bilancio 2019;
- di dare atto che il presente provvedimento di affidamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., viene pubblicato nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", alla specifica sezione "Bandi di gara e contratti";
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.





*Ministero del Turismo e delle
Attività del Tempo libero del Mare*



PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



Letto, approvato e sottoscritto

Si allega:

Schema di lettera di invito ad offrire con relativi allegati:

- Facsimile istanza di partecipazione
- Documento di gara unica europeo (DGUE)
- Patto di integrità
- Schema di offerta economica

Il Direttore
Ing. Patrizio Scarpellini





*Ministero del Turismo e delle
Attività del Tempo libero e del Mare*



PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



Parco Nazionale delle Cinque Terre
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Via Discovolo snc Manarola - 19017 Riomaggiore (SP)
tel. +39 0187 762600 fax +39 0187 760040
info@parconazionale5terre.it www.parconazionale5terre.it